VIDEO. Operazione interforze a Lentini: officina priva di autorizzazioni, denunciato il titolare

Un uomo di 38 anni, è stato denunciato per avere esercitato l'attività di riparatore di motoveicoli senza la necessaria iscrizione presso la Camera di Commercio e per avere realizzato abusivamente la struttura che ospitava l'officina. Le attrezzature utilizzate per la riparazione delle moto sono state sequestrate.

Nello specifico, l'officina, specializzata per la riparazione di ciclomotori e motocicli, è stata individuata dagli uomini della Polizia Stradale nei pressi della Strada Provincia 16, molto vicina alla sede stradale dove è noto che si svolgono corse clandestine di ciclomotori. Il fenomeno delle corse clandestine di motoveicoli, infatti, richiama il grave problema della sicurezza stradale e la Polizia di Stato invita gli utenti a prestare la massima attenzione a tutto ciò che concerne la guida prudente di veicoli e motoveicoli.

L'operazione interforze di venerdì 14 giugno nel territorio di Lentini è stata pianificata in seno di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e condotta in collaborazione tra il personale della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale, delle unità cinofile della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, nonché del IV Reparto Volo di Reggio Calabria e della Polizia Stradale.

Nel corso dell'operazione, infatti, è stato anche arrestato un uomo di 42 anni, già conosciuto alle forze di polizia, per il reato di possesso ai fini dello spaccio di droga ed è stato sequestrato un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti.

Multe agli acquascooter, in due navigavano troppo vicini alla costa

Due multe agli acquascooter. Navigavano all'interno della "Baia di Santa Panagia" in vicinanza della costa, due acquascooter fermati dalla Guardia Costiera di Siracusa. Il controllo è scattato nel tratto di costa del Comune di Priolo Gargallo, dove gli scooteristi sono stati intercettati da un'unità navale della Guardia Costiera di Siracusa e, una volta fermati, sono stati sanzionati secondo le norme vigenti.
In questo fine settimana che volge al termine sono state numerose le segnalazioni che sono pervenute alla sala operativa della Capitaneria di porto di Siracusa e che hanno riguardato, in particolare, la presenza di unità da diporto presenti in prossimità della costa e in alcuni casi quasi a lambire lo specchio di mare riservato alla balneazione.
Nell'ambito del dispositivo "Mare e Laghi Sicuri 2024", la Guardia Costiera di Siracusa ha posto in essere diversi controlli lungo il litorale di competenza mediante l'impiego di pattuglie da terra e di un dispositivo navale composto da tre unità dislocate nei porto di Siracusa e Portopalo di C.P..
Si sono registrati numerosi interventi al fine di garantire il rispetto delle norme a difesa della sicurezza della balneazione, della sicurezza dei natanti e più in generale dell'ambiente marino costiero e del demanio marittimo.
Con l'occasione la Capitaneria di porto di Siracusa ricorda che l'Ordinanza di Sicurezza Balneare n. 28/2022 del 01.06.2022 stabilisce che gli acquascooter/moto d'acqua e i mezzi similari, possono navigare esclusivamente in ore diurne e in presenza di condizioni meteomarine assicurate, ed è fatto

assoluto divieto di navigare: nell’ambito dei porti del Circondario Marittimo di Siracusa e, comunque, a non meno di 500 (cinquecento) metri di raggio dalle dighe foranee o dall’imboccatura dei porti; a una distanza inferiore a 400 metri dalla costa; a una distanza inferiore a 500 metri dagli impianti fissi da pesca, dalle reti da posta e dagli impianti di acquicoltura; oltre 1 miglio dalla costa. Inoltre, è vietato navigare all’interno della Baia di Santa Panagia.

Detenzione illecita di stupefacenti e porto abusivo di armi, 65enne condannato a 5 anni di reclusione

Quattro anni, 10 medi e 15 di reclusione, oltre a 4.770 euro di multa. Dovrà scontarli un 65enne per essere stato riconosciuto colpevole di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione abusiva di armi, commessi tra febbraio 2020 e dicembre 2022 a Siracusa.
Nello specifico, l’uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa Ortigia in esecuzione di un provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.
L’arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.

In giro per la città nonostante i domiciliari: 54enne arrestata

Una 54enne è stata arrestata dai Carabinieri di Palazzolo Acreide per evasione.
Nello specifico, la donna, già sottoposta alla detenzione domiciliare perché condannata per furto, è stata notata dai militari in giro per le strade del centro cittadino, intenta a dialogare con altre persone, incurante del suo stato detentivo.
L'arrestata, dopo le formalità di rito, è stata ricondotta ai domiciliari presso la sua abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Primi incendi estivi, fiamme a ridosso dell'autostrada tra Avola e Cassibile

Arrivano i primi incendi estivi. Nella giornata di oggi tra Avola e Cassibile una colonna di fumo ha invaso l'autostrada, rendendo necessario l'intervento del CAS (Consorzio per le Autostrade Siciliane, ndr) e della Polizia Stradale per la gestione della viabilità.
Le fiamme sarebbero partite da alcune sterpaglie a ridosso dell'autostrada. Sul posto i Vigili del Fuoco.

Operazione interforze a Lentini: cocaina e hashish in casa, arrestato 42enne

Un uomo di 42 anni, già conosciuto alle forze di polizia, è stato arrestato per il reato di possesso ai fini dello spaccio di droga. Nello specifico, nel pomeriggio di ieri si è svolta a Lentini un'operazione interforze di controllo del territorio. L'attività di contrasto, pianificata in seno di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, è stata condotta in sinergia tra il personale della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale, delle unità cinofile della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, nonché del IV Reparto Volo di Reggio Calabria.

Il dispositivo, infatti, ha previsto la cinturazione e il controllo accurato delle aree sensibili di tutto il territorio lentinese, ed è stato finalizzato alla ricerca di armi, di droga, alla identificazione delle persone ed al controllo dei mezzi in entrata ed uscita dalle suddette aree.

In particolare, gli uomini della Polizia di Stato, coadiuvati da unità cinofile della Guardia di Finanza, hanno eseguito una perquisizione a casa del 42enne che ha consentito di rinvenire e sequestrare oltre 150 grammi di cocaina, 500 grammi di hashish, due bilancini di precisione, materie utile per il confezionamento dello stupefacente e 465 euro in contanti probabile provento dell'attività di spaccio.

L'uomo, dopo le incombenze di legge, è stato condotto in carcere.

Inoltre, nel prosieguo delle operazioni, agenti della Polizia

Stradale e del Commissariato lentinese hanno effettuato alcuni controlli in officine del lentinese anche in relazione al fenomeno di corse clandestine con ciclomotori truccati sulle quali sta indagando la Polizia di Stato.
Nel corso di questi ultimi controlli è stata individuata, dagli uomini del Commissariato e della Stradale, un'officina specializzata per la riparazione di ciclomotori e motocicli sulla quale si stanno svolgendo approfondite indagini legate alle autorizzazioni ed alle licenze possedute dal titolare i cui esiti saranno resi noti successivamente.
Nel complesso, durante la cinturazione delle aree interessate, i Militari dell'Arma, e le altre forze di Polizia coinvolte nelle operazioni, hanno identificato 75 persone, controllato 59 mezzi ed elevato 5 sanzioni al codice della strada.

Una baby gang terrorizza gli anziani a Mazzarrona, "servono più controlli"

Nelle ultime settimane sono aumentate le segnalazioni relative ad atti di microcriminalità. Particolarmente colpita è l'area attorno a via Foti, alla Mazzarrona. Prima un'effrazione nella chiesa di San Corrado, poi – negli ultimi giorni – diversi episodi a danno di auto di passaggio e del centro anziani Grottasanta. I centralini delle forze dell'ordine hanno registrato diverse richieste d'intervento e più volte le pattuglie hanno raggiunto i luoghi indicati, raccogliendo testimonianze.
Un 70enne ha raccontato la sua esperienza. Lo chiameremo Marco e il nome, per ovvie ragioni, è di fantasia. E' una delle persone ascoltata anche dagli investigatori. "Lo scorso

giovedì (13 giugno, ndr) ero dentro la mia auto, posteggiata lungo via Foti. Mi sono ritrovato improvvisamente circondato da 4 o 5 adolescenti, tra gli 11 e i 13 anni credo, hanno aperto tutte le porte del veicolo e hanno urlato volgari offese mentre commettevano atti vandalici sull'auto. Sono uscito ed a fatica li ho fatti allontanare. Sono tornato a bordo e sono andato via impaurito", racconta.

In un condominio poco distante, si è ripetuta una scena simile con un'auto costretta a fermarsi. Uno degli occupanti, nell'inseguire i ragazzini per metterli in fuga, è caduto procurandosi abrasioni. Un altro testimone racconta poi di un'auto inseguita dai giovanissimi, a bordo di bici elettriche forse modificate, e presa a calci sulla carrozzeria una volta raggiunta.

Ad inizio giugno, dei ragazzini in bici elettrica sono entrati all'interno del centro anziani di Grottasanta, mentre era in corso il consueto appuntamento settimanale con il torneo di burraco. Una volta dentro, hanno sferrato calci alle vetrate e, dopo aver terrorizzato quanti all'interno, sono andati via. Nell'elenco delle segnalazioni, anche un lancio di pietre all'indirizzo delle auto parcheggiate dentro l'area dello stesso centro anziani.

Tutti gli episodi sono stati segnalati alla Polizia ed ai Carabinieri. E' stato richiesto anche l'intervento delle politiche sociali, alla luce della giovane età dei protagonisti di queste vicende.

Il delegato di quartiere Grottasanta, Alessandro Maiolino, torna a chiedere una maggiore presenza delle forze dell'ordine con passaggi costanti di pattuglie lungo le aree segnalate, per scoraggiare il perpetuare di simili atteggiamenti. I Carabinieri hanno recentemente annunciato la trasformazione della ex scuola di via Algeri in Stazione vera e propria. Oggi vi è un punto ascolto e denunce, attivo per alcune ore al giorno.

In possesso di circa 850 grammi tra hashish e marijuana, arrestato 23enne

Un 23enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per essere gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
Nello specifico, i militari hanno sottoposto il giovane a perquisizione personale e domiciliare rinvenendo, nascosti nel garage, circa 40 grammi di hashish e 800 grammi di marijuana, suddivisi in dosi, materiale per il confezionamento e la pesatura oltre alla somma di circa 100 euro, ritenuta provento di spaccio.
Lo stupefacente è stato sequestrato per gli esami di laboratorio e l'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari presso la sua abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria

---

Il grave incidente del Plemmirio, 17enne in Rianimazione. C'è un testimone

Ha 17 anni il ragazzo rimasto gravemente ferito nell'incidente avvenuto ieri nel tardo pomeriggio al Plemmirio. Era in sella

al suo scooter, poi l’impatto con un’auto sulla cui dinamica stanno proseguendo questa mattina i rilievi, affidati alla Polizia Municipale di Siracusa. Lo scontro è avvenuto lungo la provinciale 58 Capo Murro di Porco, all’incrocio con traversa Le Fornaci. Ci sarebbe anche un testimone oculare, ascoltato in questi minuti dagli investigatori.
Le sue condizioni sono subito apparse serie. Stabilizzato sul posto dal 118, è stato trasferito in elicottero al Cannizzaro di Catania dove è arrivato in codice rosso. Si trova ricoverato in Rianimazione, con la prognosi sulla vita riservata. Nello scontro ha riportato un politrauma con contusioni polmonari e fratture. I sanitari stanno costantemente monitorando le sue condizioni.
L’auto – guidata da un altro giovane – e lo scooter coinvolti nel sinistro sono stati posti sotto sequestro per consentire tutti gli accertamenti propedeutici alle indagini. Molte persone si sono prodigate per prestare soccorso e aiutare gli operatori intervenuti. Tra loro, un’infermiera di passaggio: era diretta ad un matrimonio ma non ha esitato un istante a scendere dall’auto in fila e andare in aiuto del ferito.

Ortigia violenta, rissa in pieno giorno e spuntano anche coltelli: un ferito

Erano da poco passate le dieci del mattino quando, mercoledì scorso, nei pressi del molo Zanagora è scoppiata una violenta rissa. Una decina di persone, davanti a passanti e turisti, hanno iniziato a darsele di santa ragione e incuranti di quanto accadeva tutto attorno, in pieno centro storico.
Nel parapiglia generale, sarebbero anche apparsi dei coltelli.

Uno dei partecipanti alla violenta azzuffata ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari. Avrebbe raggiunto il Pronto Soccorso autonomamente, per farsi suturare una vistosa ferita da arma da taglio alla schiena. Per lui, appena trentenne, prognosi di venti giorni. L’episodio è stato segnalato alla Polizia che ha avviato le indagini del caso. Il ferito non avrebbe offerto una grande collaborazione, per cui gli investigatori stanno cercando di ricostruire l’accaduto anche attraverso la visione dei filmati delle telecamere di videosorveglianza.